

**Manuale per gli Operatori:  
Registrazione  
dei rapporti di controllo**



**a cura di ARIA S.p.A.**

## Indice

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1. INSERIMENTO PRIMA ACCENSIONE O DAM O RAPPORTI 1C DALLA FUNZIONE “GESTIONE DICHIARAZIONI”</b> .....	<b>4</b>
<b>2. INSERIMENTO RAPPORTO DI CONTROLLO DAL SINGOLO IMPIANTO: PRIMA ACCENSIONE, COLLAUDO, DAM SINGOLA E RAPPORTO DI TIPO C</b> .....	<b>5</b>
2.1 <i>REGISTRAZIONE NUOVO IMPIANTO</i> .....	5
2.2 <i>Impianto già accatastato: RICERCA o ACQUISIZIONE DELL’IMPIANTO</i> .....	5
2.2.1 Impianto già appartenente all’elenco dei propri clienti .....	5
2.2.2 Impianto appartenente ad altro tecnico .....	6
2.3 <i>OPERAZIONI PRELIMINARI</i> .....	6
2.3.1 Verifica associazione generatore/operatore .....	6
2.3.2 Verifica completezza dati .....	7
2.3.3 Verifica credito disponibile (per la DAM o per le Prime Accensioni eseguite dopo 6 mesi dalla data di installazione) .....	8
2.4 <i>INSERIMENTO RAPPORTI DI CONTROLLO</i> .....	10
2.4.1 VERIFICHE SUL CONTRIBUTO DA SCALARE: .....	13
2.4.2 COMPILAZIONE CAMPI .....	14
2.5 <i>ALTRE OPERAZIONI DISPONIBILI</i> .....	17
2.5.1 Stampare la distinta .....	17
2.5.2 Stampare il libretto di impianto .....	18
<b>3. INSERIMENTO PRIME ACCENSIONI O DAM IN MODO MASSIVO</b> .....	<b>20</b>

## PREMESSA

Il presente manuale è dedicato agli Installatori, alle Ditte manutentrici di impianti termici e agli spazzacamini.

Scopo di questo documento è descrivere le modalità per inserire nel catasto un rapporto di controllo relativo ad una Prima accensione o una DAM Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione e di un rapporto di controllo di tipo 1C per spazzacamini.

L'operazione di inserimento deve essere effettuata utilizzando le credenziali dell'operatore del catasto (codice MA seguito da 8 cifre e relativa password).

Sia l'inserimento della Prima accensione che quello della DAM può avvenire in tre diversi modi:

1. con la funzione "Gestione dichiarazioni" del menù principale,
2. dal singolo impianto,
3. con funzione di caricamento massivo XML tramite funzione "Gestione caricamenti" presente nel catasto.

La prima e la seconda modalità prevedono l'utilizzo diretto del catasto da parte dell'operatore, la terza possibilità prevede come necessario l'intervento di una software house che predisponga un programma di collegamento tra il catasto e il gestionale del manutentore.

Lo spazzacamino, invece, non ha possibilità di inserire in modo massivo i rapporti di tipo 1C, ma può utilizzare gli altri due metodi.

Occorre, inoltre, **verificare i ruoli acquisiti** dalla ditta di manutenzione/installazione. È infatti previsto che ogni Ditta possa gestire, all'interno del catasto CURIT, le sole tipologie di generatori per le quali risulta accreditata sul portale stesso. Se non si possiedono i ruoli richiesti, prima di inserire un eventuale rapporto di controllo, occorre acquisire i ruoli necessari. Per sapere come eseguire l'operazione di acquisizione ruoli è possibile consultare il manuale "**Registrazione e accesso ai servizi CURIT per Manutentori e Installatori**", pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit.

## 1. INSERIMENTO PRIMA ACCENSIONE O DAM O RAPPORTI 1C DALLA FUNZIONE “GESTIONE DICHIARAZIONI”

Per gli impianti già registrati, completi ed associati correttamente all’operatore, è consentita la registrazione della Prima accensione o della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione (DAM) o del rapporto di controllo 1C per la pulizia delle canne fumarie direttamente dal Menu principale, richiamando la voce “Gestione dichiarazioni” indicata nell’immagine seguente.



Fig. 1 – Gestione dichiarazioni

Per utilizzare questa funzione è indispensabile conoscere la Targa o in alternativa il codice impianto su cui si intende registrare il rapporto di controllo.



Fig. 2 – Ricerca impianto

Una volta indicata la Targa dell’impianto o il codice, sarà possibile selezionare il generatore sul quale registrare la DAM e procedere come da prassi.

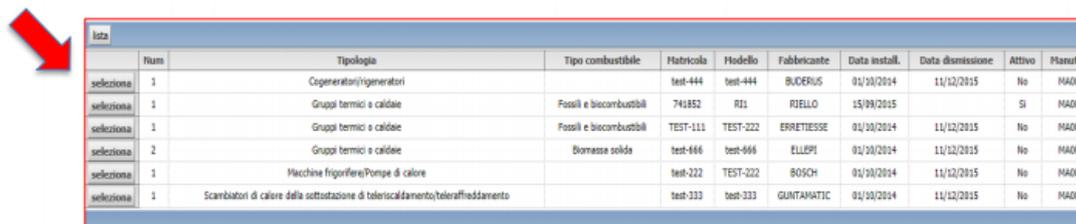


Fig. 3 – Selezione del generatore

## 2. INSERIMENTO RAPPORTO DI CONTROLLO DAL SINGOLO IMPIANTO: PRIMA ACCENSIONE, COLLAUDO, DAM SINGOLA E RAPPORTO DI TIPO C

Prima di effettuare qualsiasi operazione è necessario, verificare se l'impianto è presente nel Catasto.

Occorre capire se il rapporto di controllo che si deve inserire è per:

- 1) un impianto non ancora censito o accatastato

oppure

- 2) un impianto già presente nel catasto o relativamente ad una sostituzione di un generatore che potrebbe essere già presente

in questo secondo caso occorre verificare se l'impianto è

- già appartenente all'elenco degli impianti gestiti,  
oppure
- collegato ad altri tecnici.

Nel primo caso, prima di inserire il rapporto di controllo relativo alla prima accensione, occorre accatastare l'impianto e poi collegare il rapporto di controllo.

Nel secondo caso, bisogna procedere alla ricerca dell'impianto dalla funzione di menù "*RICERCA IMPIANTI*". Qualora la ricerca non restituisca risultati, procedere con la funzione di "*ACQUISIZIONE IMPIANTO ESISTENTE*" presente nel menù (descritta nel manuale dedicato, denominato "**Acquisizione impianti esistenti e Gestione multipla di Manutentori per gli Operatori**", pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit).

### 2.1 REGISTRAZIONE NUOVO IMPIANTO

Se si tratta di una nuova accensione relativa ad un impianto non ancora accatastato, prima di inserire il rapporto di collaudo occorre registrare l'impianto.

Per questa funzione vedasi il manuale "**Registrazione e Validazione nuovi Impianti**" pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit.

### 2.2 Impianto già accatastato: RICERCA o ACQUISIZIONE DELL'IMPIANTO

#### 2.2.1 Impianto già appartenente all'elenco dei propri clienti

Se l'impianto è associato ad un responsabile che rientra già nell'elenco dei propri clienti, occorre semplicemente ricercarlo dalla funzione "*RICERCA IMPIANTI*" del menu principale seguendo le istruzioni fornite nell'apposito manuale "**Ricerca Impianti**" pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit.



Fig. 4 - Ricerca impianti

Inserire almeno i basilari criteri di ricerca: targa o codice impianto, indirizzo ... etc

N.B. Se la ricerca avviene mediante la targa o il codice impianto non è richiesta la compilazione di altri campi per dare avvio alla ricerca.

## 2.2.2 Impianto appartenente ad altro tecnico

Se invece si tratta un impianto già esistente, ma il responsabile non appartenente alla lista degli impianti gestiti, occorre acquisirlo mediante apposita funzione del menù principale descritta nel manuale **“Manuale Acquisizione impianti esistenti”** pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit.

Se si sta effettuando la registrazione di un rapporto relativo alla prima accensione di un generatore installato in sostituzione di un precedente generatore, non si deve procedere alla nuova targatura dell'impianto e utilizzare per l'acquisizione il codice Targa già presente sull'impianto.

Questo codice Targa sarà utilizzato ancora per identificare l'impianto.



Fig. 5- Acquisizione impianti

## 2.3 OPERAZIONI PRELIMINARI

### 2.3.1 Verifica associazione generatore/operatore

Una volta ricercato l'impianto e selezionato, occorre controllare che il generatore cui si riferisce la Prima accensione o DAM, o il rapporto 1C sia associato all'operatore che la deve registrare il rapporto (controllare che nella riga del generatore alla voce “manutentore” ci sia il codice del manutentore/installatore che deve inserire il rapporto di controllo).

In alcune situazioni l'acquisizione dell'impianto non garantisce la possibilità di operare su tutti i generatori; pertanto, si rimanda ai dettagli riportati nell'apposito manuale **“Manuale Acquisizione impianti esistenti”** pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit.

Num	Tipologia	Tipo combustibile	Matricola	Modello	Fabbricante	Data install.	Data dismissione	Attivo	Manutentore
1	Gruppi termici o caldaie	Fossili e biocombustibili	123456	MODEL ONE	BERETTA	01/02/2015		Si	MA005534

Fig. 6 – Associazione generatore/manutentore

### 2.3.2 Verifica completezza dati

Controllare che i dati di tutte le maschere che compongono l'impianto siano completi e coerenti con quanto riportato nel rapporto di controllo cartaceo e in caso contrario procedere con la correzione dei campi errati o con il completamento di quelli mancanti (specialmente nella sezione generatori).

Fig. 7 - Verifica completezza dei dati

Qualora alcuni dei campi obbligatori delle maschere precedenti non fossero compilati al momento dell'inserimento del rapporto di controllo il programma restituirà un messaggio con l'indicazione delle maschere da andare a completare.

Fig. 8 - Verifica completezza dei dati - dam

Per gli allegati 1C il programma restituisce l'errore:

Fig. 9 - Verifica completezza dei dati – allegato 1C

Occorre pertanto completare i dati nella sezione generatori.

Dopo aver selezionato il generatore occorre inserire la canna fumaria cliccando sull'apposito tasto.

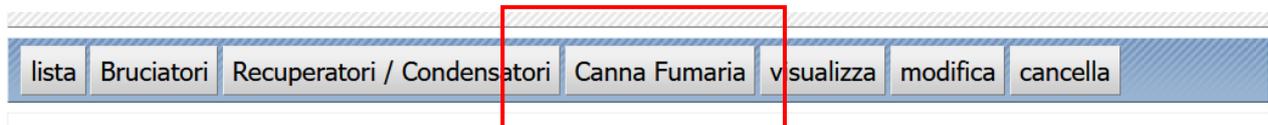


Fig. 10 Inserimento canna fumaria

Il programma apre la seguente maschera che consente di inserire una nuova canna fumaria cliccando sul tasto "nuovo" in alto a sinistra.



Fig. 11 - Inserimento canna fumaria

Si apre così la maschera per inserire la canna fumaria



Fig. 12 - Conferma Inserimento canna fumaria

Una volta compilati i campi richiesti (sono tutti obbligatori) occorre cliccare sul tasto "conferma nuovo" in basso a sinistra.

### 2.3.3 Verifica credito disponibile (per la DAM o per le Prime Accensioni eseguite dopo 6 mesi dalla data di installazione)

È possibile controllare che vi sia credito disponibile sul portafoglio in tre modi:

- 1 sul portale Curit nella sezione dedicata, cioè accedendo alla propria area riservata come "ditta di manutenzione",
- 2 mediante la funzione "Visualizza saldo portafoglio" nel menu principale,



Fig. 13 - Verifica credito disponibile

3 oppure al momento dell’inserimento della dichiarazione nell’apposito campo.



Fig. 14 - Verifica saldo portafoglio

Se non si possiede il credito sufficiente non è possibile caricare la dam. Occorre pertanto prima procedere alla ricarica del portafoglio come indicato nel manuale denominato “**Gestione delle operazioni legate al Portafoglio Digitale**”, pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit.

## 2.4 INSERIMENTO RAPPORTI DI CONTROLLO

Una volta ricercato e selezionato l'impianto desiderato, per inserire il rapporto di controllo occorre cliccare sul tasto Dichiarazioni.

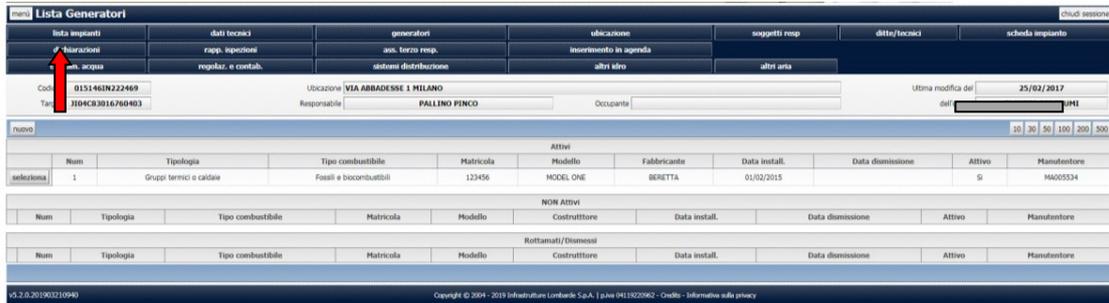


Fig. 15 - inserimento rapporto di controllo (dichiarazione)

In questa sezione, se presenti, compare l'elenco di tutti i rapporti di controllo inseriti suddivisi per modelli F/G oppure modelli relativi al nuovo libretto introdotti dal 2014 e s.m.i (Dichiarazioni 1A-1B-1C -2-3-4,).

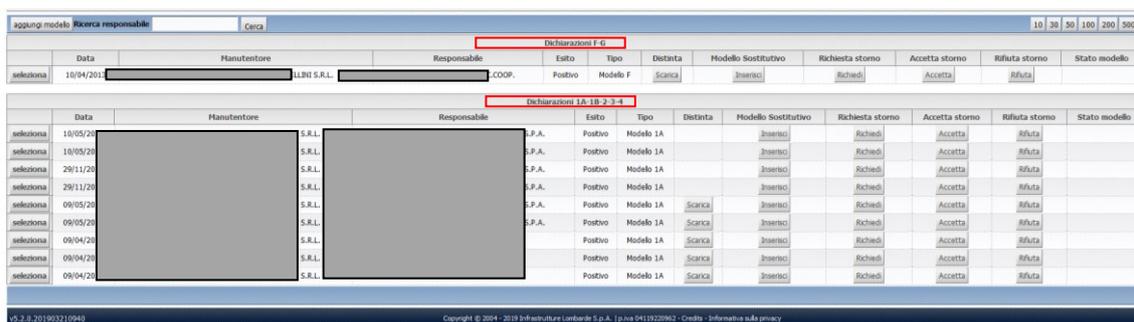


Fig. 16 - Maschera dichiarazioni

Nella barra azzurra a metà pagina si trova un tasto chiamato "aggiungi modello".

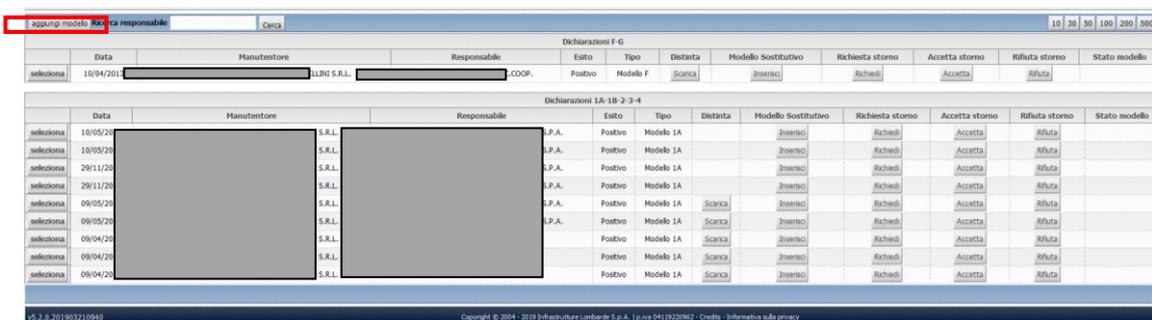


Fig. 17 - tasto aggiungi modello

Cliccare su di esso. Il programma chiede di scegliere il generatore cui si desidera associare la DAM.

Selezione	Num	Tipologia	Tipo combustibile	Matricola	Modello	Fabbricante	Data install.	Data dismissione	Attivo	Manutentore
selezione	1	Gruppi termici o caldaie	Fossili e biocombustibili	743848700041109	VITTOPLEX 200	VIESSMANN	01/01/1900			006978
selezione	2	Gruppi termici o caldaie	Fossili e biocombustibili	743848700038109	VITTOPLEX 200	VIESSMANN	29/09/2011			006978

Fig. 18 - scelta del generatore

Una volta scelto il generatore il programma chiede

- 1) di inserire la data della Dichiarazione

Fig. 19 - inserimento la data

Attenzione:

se il programma non consente di inserire la data, occorre eseguire la pulizia della cronologia del browser.

- 2) Di scegliere il modello da utilizzare (modelli F/G oppure Modelli 1A-1B-1C -2-3-4). Cliccare sul modello desiderato.

Fig. 20 - scelta del modello

Attenzione:

vengono visualizzati i tasti per inserire gli allegati in base ai ruoli posseduti; se non compare il tasto per inserire l'allegato desiderato significa che prima bisogna acquisire i ruoli necessari.

A seguito di queste operazioni, il programma apre una maschera completa di tutti i dati presenti sul rapporto di controllo cartaceo.

Esito controllo:

Reporto di controllo N°:  Num. protocollo:

Data del controllo: 01/05/2019 Data protocollo:

Portafoglio Nr: 00010055342375771

In Data:  Saldo Portafoglio: 1421.3

Orario di arrivo presso l'impianto:  Data di arrivo all'ente:

Orario di partenza dall'impianto:

**DATI IDENTIFICATIVI**

Ditta manut.:  Op. manutatore:

DEV/PIANTI:

Tipo Responsabile: Proprietario

Terzo Responsabile:  Proprietario:  Occupante:  Intestatario Contratto:

Proprietario: PALLINO  PINICO

**RAPPORTO DI CONTROLLO TIPO 1A (gruppi termici)**

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO**

Dichiarazione di conformità presente:  Libretto impianto presente:

Libretti uso/manutenzione generatore presenti:  Libretto compilato in tutte le sue parti:

**C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA**

Durezza totale dell'acqua (°F): 19

Trattamento in riscaldamento: Assente

Trattamento in ACS: Assente

**Acqua di reintegro nel circuito dell'impianto termico**

Esercizio:  Lettura iniziale (l):  Lettura finale (l):  Consumo totale (l):

Nome Prodotto trattamento acqua	Esercizio	Quantità consumata	Unità misura	Circuito imp. termico	Circuito ACS	Altri Ausiliari

**D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO**

Per installazione interna: in locale idoneo  Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)

Per installazione esterna: generatori idonei  Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante

Apertura di ventilazione/areazione libera da ostruzioni  Assenza di perdite di combustibile liquido

Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/areazione  Idonea tenuta impianto interno e raccordi con il generatore

**E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO**

GT: 1

Fabbricante: LAMBOGHINI CALOREC

Modello: FUTURA 24 PLUS MB VV

Matrice: 1EN60008

Servizi: Climatizzazione Invernale

Acqua Calda Sanitaria

Data installazione: 30/07/2008

Tipo generatore: Gruppo termico singolo

Classificazione: Tradizionale

Potenza termica nominale max al focolare (kW): 25,75

Potenza termica nominale utile (kW): 24,5

Combustibile: GAS NATURALE

Controllo e pannello lo scambiatore lato fumo

Risultati controllo secondo UNI 10389-1 conformi

Presenza reflusso dei prodotti di combustione

Depressione nel canale da fumo  (Pa)

Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente

Dispositivi di sicurezza non manomessi

Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero

Modalità evacuazione fumi

**Modulo Termico**

Item	Temp. Fumi °C	Temp. aria comb. °C	O2 %	CO2 %	Bacharach	CO fumi secchi ppm	CO corretto ppm	Portata combustibile m3/h	Potenza termica effettiva kW	Rend. combustione %	Rend. legge
1											

Ripetere indice di Bacharach:  CO fumi secchi e senz'aria < = 1000 ppm v/v

Rendimento > = rendimento minimo

Combustibile	Unità Misura	Esercizio	Acquisti	Letture Iniziale	Letture Finale	Consumo
GAS NATURALE	m3					
GAS NATURALE	m3					

**Elettricità**

Esercizio:  Lettura iniziale (kWh):  Lettura finale (kWh):  Consumo totale (kWh):

**F. CHECK-LIST**

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che, qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

Adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti:

Isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati:

Introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per il riscaldamento, ove assente

Sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura

Observazioni:

Raccomandazioni:

Prescrizioni:

Fig. 21- maschera inserimento rapporto di controllo

Prima di compilare tutti i campi presenti, occorre effettuare alcune verifiche preliminari per evitare di inserire tutti i dati inutilmente se già in partenza ci sono degli errori/anomalie.

## 2.4.1 VERIFICHE SUL CONTRIBUTO DA SCALARE:

### 2.4.1.1 Si ha credito sufficiente per procedere al pagamento del contributo?

Se il credito del portafoglio non è sufficiente, compare subito un messaggio di avviso in rosso nella parte alta dello schermo. In questo caso prima di inserire la dichiarazione occorre caricare il portafoglio se la dichiarazione porterà allo scarico del contributo.



Fig. 22- Verifica saldo portafoglio

Invece se si tratta di una prima accensione per cui i contributi non devono essere scaricati, oppure se si tratta di una tipologia di generatore per cui non è previsto lo scarico dei contributi (esempio generatore a PDC o teleriscaldamento) o infine se si tratta di una manutenzione intermedia per cui non si rende necessario il pagamento dei contributi, anche se compare il messaggio rosso della mancanza di credito sul portafoglio il programma consente ugualmente l’inserimento della DAM.

### 2.4.1.2 Si deve procedere al pagamento del contributo?

Prima di procedere con l’inserimento dati, verificare sempre in fondo alla pagina se il contributo deve essere scaricato oppure no.

Il rapporto di controllo va inserito secondo la tempistica di manutenzione prevista per la tipologia di impianto (potenza e combustibile), ma il contributo va corrisposto ogni due anni per la maggior parte degli impianti, fatta eccezione per alcune categorie della biomassa (per il quale il contributo va versato ogni 4 anni, esempio impianti a biomassa di potenza ≤ 10kW).

Il programma è impostato per richiedere sempre il pagamento.

Se si sta inserendo un rapporto di controllo che non richiede pagamento, occorre valorizzare a “NO” il campo che si riferisce al pagamento del contributo e così il contributo, come mostrato dai valori “zero” indicati nei rispettivi campi, non verrà scaricato.



Fig. 23 Verifica versamento del contributo

Facendo in questo modo, il programma non effettuerà lo scarico del contributo e non modificherà la data di scadenza dam, per cui il pagamento andrà effettuato in occasione dell’inserimento della dam successiva.

Se tuttavia si desidera anticipare il pagamento e possibile lasciare indicato “SI” nel campo che indica il pagamento e pertanto il contributo verrà scalato e verrà posticipata la scadenza della dam.

Per tutte le informazioni necessarie vedasi il manuale legato alle operazioni del portafoglio denominato “**Gestione delle operazioni legate al Portafoglio Digitale**” pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit.

### 2.4.1.3 Il contributo che verrà scalato è corretto?

Una volta appurato che il contributo deve essere scaricato, occorre verificare in fondo alla pagina se l'importo dei contributi che verranno scaricati è corretto e se non è corretto cercare di capire la motivazione (a titolo di esempio, non esaustivo citiamo i casi della potenza valorizzata in maniera non corretta, oppure alcune incongruenze tra le date presenti nella maschera dati tecnici o variazioni di potenza in corso d'opera).

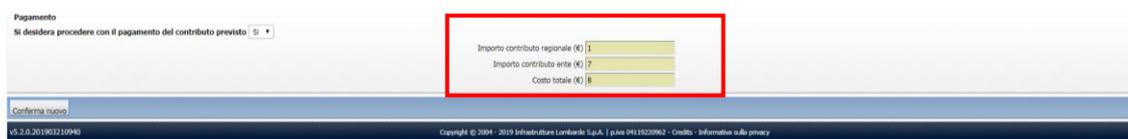


Fig. 24- Verifica corretto versamento del contributo

In alcune situazioni il manutentore/installatore è in grado di risolvere la problematica autonomamente (esempio correzione della fascia di potenza andando a modificare la potenza nella maschera generatori); per altre situazioni (esempio problema di incongruità tra le date nella maschera dati tecnici) occorre rivolgersi all'Help desk per la risoluzione della problematica (consultare il manuale per l'utilizzo dell'Help Desk, denominato “**Utilizzo Help Desk (assistenza tecnica)**”, pubblicato alla pagina dei manuali per gli operatori sul portale Curit.

## 2.4.2 COMPILAZIONE CAMPI

Effettuate tutte le verifiche descritte in precedenza, si può procedere alla compilazione di tutti i campi richiesti.

Qualora il manutentore non compilasse tutti i campi obbligatori, il programma restituisce un messaggio di errore: “ATTENZIONE! Sono presenti campi errati e/o non compilati nella pagina”.

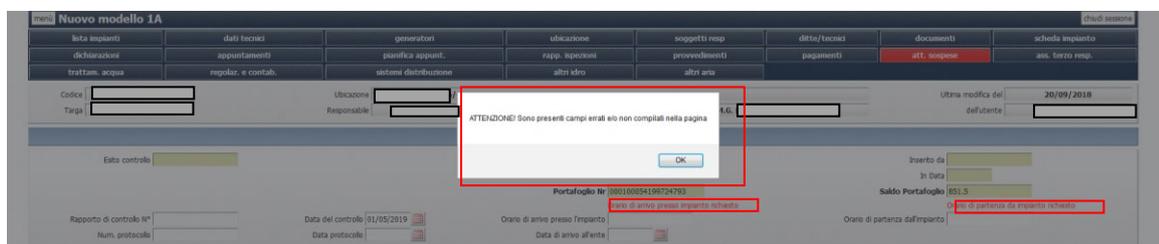


Fig. 25 - Verifica corretta compilazione dei campi

Procedere alla correzione/completamento dei campi indicati con una scritta rossa.

Prima di confermare l’inserimento, verificare bene che vi sia congruenza tra le scelte di alcuni campi. A mero titolo di esempio e non di casistica esaustiva:

- Coerenza tra la compilazione del campo prescrizioni e la compilazione del campo “Al fine della sicurezza l'impianto può funzionare”.

Secondo le indicazioni del capitolo 12, comma 3 della dgr 3502 del 05/08/2020 pubblicata sul nostro sito alla pagina <https://www.curit.it/regionale> “In conformità a quanto previsto dal D.M. 10.2.2014, occorre fornire indicazioni finalizzate alla risoluzione di carenze, qualora riscontrate e non eliminate, ma tali da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare, devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell’impianto, alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo. Qualora le carenze riscontrate siano tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici ed ai beni, è necessario procedere alla messa fuori servizio dell’apparecchio e alla diffida dal suo utilizzo al Responsabile, informandone tempestivamente l’Amministrazione comunale.”

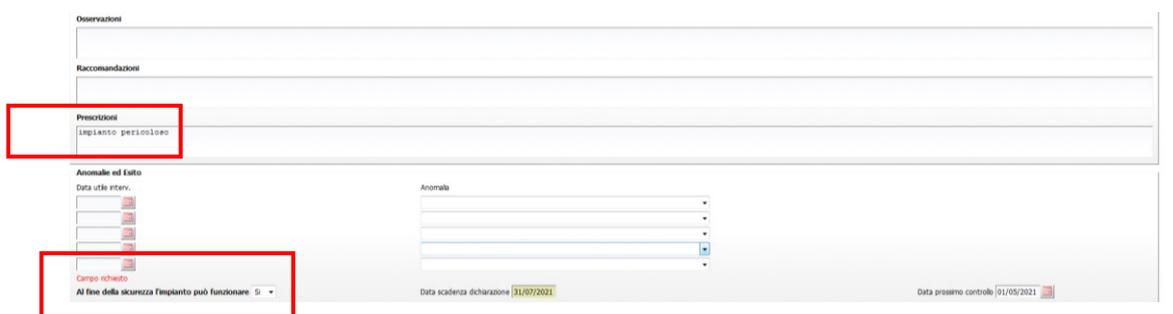


Fig. 26 – indicazione pericolosità

- Indicazione corretta della “Data prossimo controllo” in modo tale che possa essere chiaro all’utente quando effettuare la successiva manutenzione per non incorrere in sanzioni da parte dell’Autorità competente.

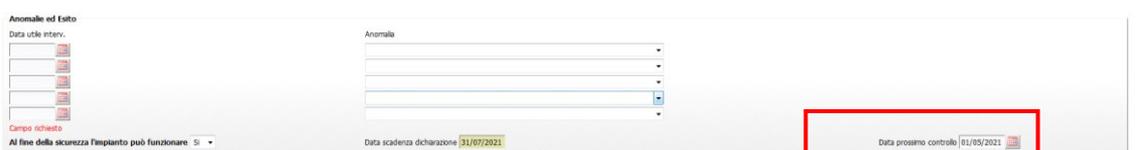


Fig. 27 – indicazione Data prossimo controllo

- Se non si tratta di una prima accensione, chiedere al proprio cliente i dati dei consumi e della volumetria riscaldata oltre al POD o PDR e dati catastali. Dati approssimativi o non coerenti con la realtà potrebbero portare a provvedimenti da parte dell’Autorità competente.

Confermare l’inserimento mediante l’apposito pulsante in fondo alla pagina.



Fig. 28 – Conferma inserimento

**Per il rapporto 1C:**

Alcuni campi sono già precompilati dal programma con i dati dell'impianto che non sono modificabili da questa sezione e sono evidenziati con un colore diverso dai campi compilabili.

Procedere quindi al completamento dei dati mancanti

**RAPPORTO DI CONTROLLO TIPO 1C (pulizia della canna fumaria)**

**B.DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO**

Dichiarazione di conformità presente  Libretto impianto presente

Placca camino  Ultimo rapporto pulizia (data)

---

**D. ATTREZZATURE UTILIZZATE**

Metodo utilizzato:  Punti di accesso :

Sistema utilizzato:

Spazzole utilizzate  Materiale

---

**E. SEGNALAZIONE E NOTE**

Esito controllo

Indicazioni particolari per l'attrezzaggio dell'area di lavoro  Data prossimo intervento 14/09/2024

Anomalie riscontrate prima dell'intervento

Anomalie riscontrate dopo dell'intervento

**Osservazioni o note**

**Raccomandazioni**

---

Frequenza pulizia assegnata all'impianto

**Conferma nuovo**

Annuale  
Ogni 4 t di biomassa bruciata

Fig. 29 – Conferma inserimento

Confermare l'operazione cliccando sul tasto "conferma nuovo" in basso a sinistra.

Il modello risulta correttamente inserito, se lo si trova nell'elenco delle dichiarazioni.

aggiungi modello **Ricerca responsabile**  Cerca

Dichiarazioni 1A-1B-1C-2-3-4						
	Data	Manutentore	Responsabile	Esito	Tipo	Distinta
<b>seleziona</b>	14/09/2023	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Positivo	Modello 1C	

Fig. 30 – Verifica inserimento

## 2.5 ALTRE OPERAZIONI DISPONIBILI

### 2.5.1 Stampare la distinta

Questa operazione serve per poter eventualmente inviare al cliente l'attestazione di registrazione a catasto della documentazione.

Anche per i rapporti di tipo 1C è possibile stampare le distinte.



Fig. 31 – Stampa distinta

Cliccando sul tasto di menù indicato, il programma apre una maschera che indica dei criteri di ricerca.

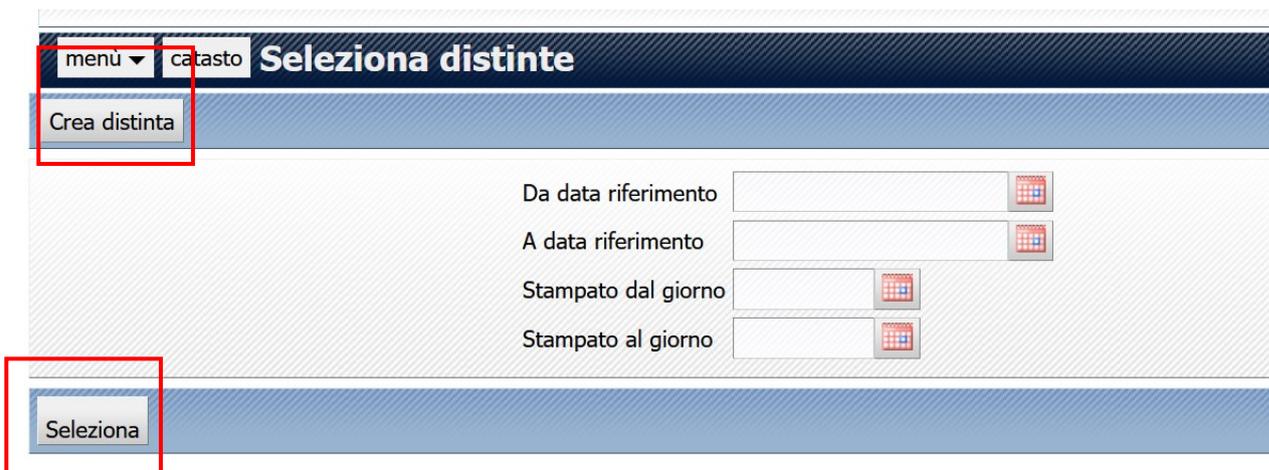


Fig. 32 – Stampa distinta

Indicare un periodo di riferimento e cliccare sul pulsante seleziona in basso a sinistra.

Invece se si desidera creare tutte le distinte per i rapporti di controllo inseriti senza una indicazione temporale precisa, non compilare i campi di ricerca, ma cliccare solo sul tasto “crea distinta” in alto a sinistra.

Il programma apre una maschera che indica le varie distinte che si andranno a creare.

Se vi sono più distinte è possibile scegliere quale stampare mediante il flag.

Confermare la creazione mediante apposito tasto in basso a sinistra.



Fig. 33 – Conferma distinta

Attenzione: una volta stampata la distinta non è più possibile modificare il rapporto di controllo inserito. Inoltre una distinta, una volta creata, non può più essere cancellata né modificata.

Cliccando sul tasto “lente di ingrandimento” è possibile visualizzare gli impianti che verranno inseriti nella distinta.

Codice	Data controllo	Tipologia	Cod.Imp.	Data ins.	Responsabile	Comune	Indirizzo	Costo	Fascia potenza
17771908	26/01/2021	Modello 1A	2128589	26/01/2021		Milano		0	POTENZA INFERIORE A 35,00 KW

Chiudi

Fig. 34 – Stampa distinta

Tornando al filtro iniziale e cliccando su “seleziona” è possibile vedere le distinte che si sono create e dare avviso alla stampa se necessario: cliccando sul tasto “stampa” il programma apre un file .pdf che è possibile stampare o salvare sul proprio pc.

Torna a filtro Crea distinta **Cerca per anno-mese (aaaa-mm)**   10 30 50 100

Le distinte che non presentano il tasto stampa, stanno completando la procedura di stampa in background. Cliccare sul link per i dettagli

	N° Distinta	Creata da	In data	Descrizione
<input type="button" value="Stampa"/>	2676763	MA005534	29/03/2023	Dicembre 2021
<input type="button" value="Stampa"/>	2755221	MA005534	27/09/2023	Gennaio 2021

Fig. 35 –Visualizza distinte

### 2.5.2 Stampare il libretto di impianto

Questa operazione serve per stampare in modo cartaceo il libretto per poterlo compilare e/o salvarlo in formato .pdf per eventuali utilizzi successivi.

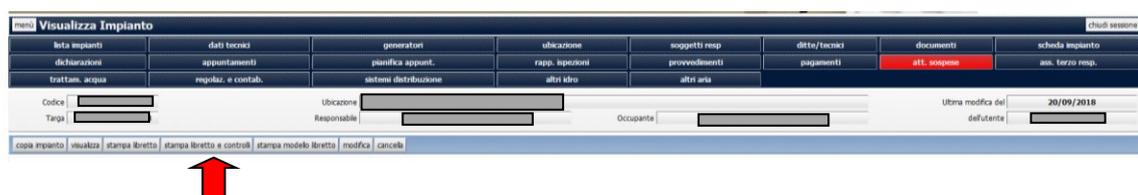


Fig. 36 – Stampa libretto

Dopo avere cliccato il tasto stampa libretto e controlli in basso nella pagina, compare un messaggio

I campi Data e Motivo sono obbligatori

**Data**   **Motivo**

Processo di stampa avviato, è possibile controllare il completamento nella sezione Consultazione lavori dell'applicativo

Fig. 37 – Stampa libretto

che rimanda a cercare il libretto in una funzione del menù principale chiamata “consultazione lavori” che si trova cliccando sul tasto “gestione caricamenti” nella colonna di destra del menù principale.

Il programma apre una maschera con dei criteri di ricerca.

Stato lavoro    
 Tipo lavoro    
 Data inizio lavoro    
 N. distinta

Fig. 38 – Consulta Stampa libretto

Inserire solo la data in cui è stata effettuato l'avvio della stampa del libretto (tralasciare tutti gli altri campi).

Il programma avvia una ricerca che può richiedere alcuni secondi per dare risultato.

Dopodichè, si apre un elenco di operazioni eseguite nel catasto: sulla destra c'è una colonna che indica il codice dell'operatore che ha eseguito la stampa del libretto o il lancio caricamento.

Torna a filtro		Lavoro	Stato	Data/Ora inizio	Data/Ora fine	Codice	Utente
		Libretto	Terminato con successo	26/09/2023 12:47	26/09/2023 12:48	23474201	
		Distinta	Terminato con successo	26/09/2023 12:23	26/09/2023 12:23	23474182	
		Distinta	Terminato con successo	26/09/2023 12:23	26/09/2023 12:23	23474181	
		Libretto	Terminato con successo	26/09/2023 11:45	26/09/2023 11:45	23474119	
		Distinta	Terminato con successo	26/09/2023 11:41	26/09/2023 11:42	23474113	
		Libretto	Terminato con successo	26/09/2023 11:15	26/09/2023 11:16	23474088	

Fig. 39 – Consultazione libretto

Occorre cercare la stampa del libretto e poi nella riga verso sinistra trova il tasto scarica. Cliccando sulla funzione “scarica” si aprirà il file .pdf del libretto impianto che poi si potrà salvare sul pc mediante apposito tasto.

### 3. INSERIMENTO PRIME ACCENSIONI O DAM IN MODO MASSIVO

Operazione necessaria per poter caricare in modo massivo le dichiarazioni sul catasto è possedere un programma che possa mettere in contatto il gestionale del manutentore con il catasto.

Per fare questo occorre che il manutentore si rivolga ad una software house in modo tale che possa interfacciarsi con AriaSpa al fine della predisposizione di un file di caricamento delle DAM.

Una volta che la software house avrà prodotto il file di comunicazione, è sufficiente che il manutentore provveda a caricarlo.

Tutte le informazioni per le software house sono disponibili presso la sezione apposita del sito Curit.

Il manutentore deve svolgere invece l'operazione di caricamento sul catasto.

Deve pertanto effettuare login come operatore del Catasto e cliccare sull'apposita funzione "Gestione Caricamenti" e poi su "Carica-Scarica XML".



Fig. 40 – Funzione carica/scarica xml

Il tecnico deve poi scegliere tramite il menù a tendina il tipo di caricamento che intende effettuare: caricare nuovi impianti oppure caricare rapporti di controllo (in questo caso il manutentore deve scegliere il tipo di rapporto).



Fig. 41 – Caricamento tramite file xml

Infine, deve selezionare il file dal proprio pc, cliccando sulla funzione “Scegli file”.



Fig. 42 – Selezione del file

Infine, occorre confermare il caricamento cliccando sul tasto “Conferma lancio”.



Fig. 43 – Conferma lancio

Il programma consente a questo punto di controllare lo stato dell’elaborazione mediante i due tasti: “Consultazione lavori in esecuzione” e il tasto “Consultazione lavori terminati”



Fig. 44 – Consultazione lavori

Se cliccando sul tasto “Consultazione lavori in esecuzione”, compare la schermata di seguito indicata con la scritta “non sono presenti risultati”, significa che il lancio è stato terminato e quindi occorre andare a guardare nei lavori terminati.



Fig. 45 – Consultazione lavori

Nella sezione “Consultazione lavori terminati” si possono vedere gli stati di tutti i lanci effettuati:

Alcuni sono terminati con successo, altri sono stati scartati totalmente, altri sono stati rifiutati parzialmente.

menù		catasto <b>Consultazione lavori terminati</b>				chiudi sessione		
Definizione lavori		Consultazione lavori in esecuzione	Consultazione lavori terminati	Carico connettori	10	30	50	100
		Elaborazione	Stato	Tipo	Validi / Totali	Data caricamento	Manutentore	
cancella	dettaglio	1312889	Terminato	Download Rapporto di controllo 1A	-	03/05/2021	MA00553402	
cancella	dettaglio	1312887	Terminato	Download Rapporto di controllo 1A	-	03/05/2021	MA00553402	
cancella	dettaglio	1312886	Terminato	Download Impianto	-	03/05/2021	MA00553402	
cancella	dettaglio	1312884	Terminato	Download Impianto	-	03/05/2021	MA00553402	
cancella	dettaglio	1074688	Rifutato totalmente	Rapporto di controllo 1A	0 / 1	09/04/2020	MA00553402	
cancella	dettaglio	1074685	Rifutato totalmente	Impianto	0 / 1	09/04/2020	MA00553402	
cancella	dettaglio	1074681	Rifutato totalmente	Rapporto di controllo 1A	0 / 1	09/04/2020	MA00553402	
cancella	dettaglio	1031407	Terminato	Download Impianto	-	08/01/2020	MA00553402	
cancella	dettaglio	1031406	Rifutato totalmente	Rapporto di controllo 1A	0 / 6	18/01/2020	MA00553402	
cancella	dettaglio	1031405	Rifutato totalmente	Impianto	0 / 6	18/01/2020	MA00553402	
cancella	dettaglio	859177	Rifutato totalmente	Rapporto di controllo 1A	0 / 1	06/03/2019	MA00553402	
cancella	dettaglio	636395	Rifutato totalmente	Rapporto di controllo 2	0 / 1	06/03/2018	MA00553402	
cancella	dettaglio	636392	Rifutato totalmente	Impianto	0 / 1	06/03/2018	MA00553402	

Fig. 46 – Consultazione lavori terminati

Cliccando sul tasto “dettaglio” è possibile verificare il motivo che ha portato al mancato caricamento del record.

Per ulteriori informazioni sul caricamento xml occorre far consultare alla propria software house la sezione ad esse dedicata nella sezione Assistenza – link a “specifiche file xml”.